

Nel triennio 2004-2006 sono cessati dal servizio 26 dipendenti, di cui 4 dirigenti, e sono stati inseriti nei ruoli dell'Ente, tramite concorso e mobilità, 21 dipendenti, di cui 2 dirigenti.

Nel corso del 2006 non si è avuta alcuna autorizzazione ad assumere in deroga al divieto di assunzioni, nonostante fosse stata fatta richiesta, secondo le modalità previste dalla circolare del 25 gennaio 2006 del Dipartimento della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'assunzione di 16 nuove unità.

In ordine al funzionamento delle sedi estere l'Agenzia si avvale anche di personale locale assunto con contratto di diritto privato in base alla normativa vigente nel Paese dove ha sede l'Ufficio. Al 31 dicembre 2006 tale personale era costituito da 113 unità, di cui n. 64 appartenenti alla categoria di concetto, n. 48 della categoria esecutiva e n. 1 della categoria esecutiva.

Il personale di ruolo è inquadrato, ai sensi dell'art. 13, punto 5, del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (d.P.R. n. 207/2006), nel comparto del personale degli enti pubblici non economici; ad esso si applicano pertanto le disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e quelle dei contratti per il comparto di riferimento.

Costo del personale

La spesa per il personale nel 2005 è stata pari a € 15.197.288,88, mentre nel 2006 si registra, a tale titolo, una spesa di € 15.931.036,31 (di cui € 10.576.236,31 per i dipendenti di ruolo ed € 5.354.800,00 per il "personale locale"). Dal raffronto tra tali dati, emerge un incremento del 5% della spesa complessiva, dovuto ai maggiori oneri derivanti dall'applicazione del CCNL del personale del comparto per il biennio economico 2004/2005, nonché del CCNL del personale dirigenziale per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005. Il costo medio complessivo per ciascun dipendente di ruolo ascende ad € 84.609,89 (comprensivo di contributi previdenziali e assistenziali e di accantonamenti per T.F.R.), per 125 unità.

L'attività di formazione

L'attività di formazione svolta nel 2006 ha coinvolto circa il 40% del personale ed ha interessato trasversalmente tutti gli uffici per quanto riguarda lo

sviluppo delle conoscenze linguistiche e l'acquisizione delle competenze richieste dall'applicazione del nuovo codice in materia di appalti.

Il personale di ogni Ufficio è stato altresì coinvolto in attività formative strettamente legate ai compiti assegnati allo stesso, pur dovendo rilevare, con riferimento al settore informatico, che la specifica qualifica non è stata ancora istituita e le relative mansioni sono attualmente disimpegnate da funzionari di livello "C" (cfr. Tabella B).

Nel 2006, a fronte di un *budget* pari ad € 48.000,00 destinato alle attività di formazione, sono stati spesi € 47.615,50.

Il processo di informatizzazione

Il processo di informatizzazione è costellato da numerosi interventi legislativi, ma, in precedenza, l'AIPA (Agenzia per l'informatizzazione della pubblica amministrazione) e il CNIPA (Centro nazionale per l'informatizzazione della pubblica amministrazione), che alla prima è subentrata, lo avevano promosso al fine di portare a compimento lo sviluppo dei sistemi informatici presso tutto l'apparato pubblico e "indirizzare" tale sviluppo nella direzione indicata dal Governo con l'emanazione degli obiettivi di legislatura; e, in tale orientamento, l'Agenzia ha adottato le misure idonee ad assicurare il corretto funzionamento del sistema globale nei confronti dell'utente e ha provveduto all'adeguamento dello stesso alle linee guida emanate dal CNIPA.

Al momento della redazione della presente relazione, si può affermare che è conclusa l'attività di implementazione e parametrizzazione del nuovo sistema informatico integrato per la gestione della contabilità, del personale e del patrimonio dell'Agenzia. D'altra parte, l'Agenzia ha posto in essere uno strumento operativo per il controllo di gestione che, attraverso l'utilizzo e l'analisi di un sistema di reportistica, fornisce una documentazione dettagliata sulle attività di rilievo dell'Ente e consente, attraverso l'elaborazione centralizzata di tali dati, l'accertamento dell'avvenuto conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione operativa e la verifica dei risultati raggiunti dalla struttura.

Per quanto riguarda la gestione e la manutenzione dei siti Internet, sono state svolte tutte le attività propedeutiche alla pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale www.enit.it, sulla Sezione italiana del sito europeo e nell'intranet aziendale.

Anche per il 2006 sono stati erogati dal competente Ufficio, tramite la Rete Internazionale della pubblica amministrazione, i servizi di connessione e di interoperabilità, che consentono, in modo sicuro e protetto, il collegamento dell'Ente, con una banda di 2Mbit, al mondo esterno.

Tra i progetti innovativi avviati nel corso del 2006 vanno annoverati:

- 1) - l'adesione alla Rete Internazionale della pubblica amministrazione che assicurerà , tramite la creazione di una rete virtuale dedicata, il collegamento tra la sede centrale e gli Uffici periferici, facilitando la comunicazione e lo scambio di contributi all'interno della struttura;
- 2) - la realizzazione di un sistema di video-conferenza.

4) L'Attività istituzionale

Le missioni istituzionali

Molteplici e ad ampio spettro sono i *targets* posti dall'Agenzia a base della propria attività, in sintonia sia con la funzione istituzionale primaria, fissata col decreto-legge istitutivo, di promuovere l'immagine unitaria dell'offerta turistica nazionale e di favorirne la commercializzazione, che con le linee operative definite col d.P.R. n.207/2006 recante il Regolamento di organizzazione e disciplina dell'Agenzia:

- curare la promozione integrata delle risorse turistiche delle Regioni;
- promuovere le varie tipologie dell'offerta turistica nazionale;
- realizzare strategie promozionali a livello nazionale e internazionale, di informazione all'estero e di sostegno alla commercializzazione dei prodotti turistici italiani;
- svolgere attività di consulenza e di assistenza per lo Stato, le Regioni e per gli altri organismi pubblici in materia di promozione di prodotti turistici, individuando idonee strategie commerciali che permettano all'Italia di presentarsi in modo efficace sui mercati stranieri;
- organizzare servizi di consulenza, assistenza e collaborazione in favore di soggetti pubblici e privati, ivi compresi gli uffici e le agenzie regionali, per promuovere e sviluppare processi indirizzati ad armonizzare i servizi di accoglienza e di informazione ai turisti;
- attuare forme di collaborazione con gli Uffici della rete diplomatico-consolare del Ministero degli affari esteri.

QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO

Attività Promozionale

Per l'anno in riferimento, sono state applicate puntualmente le linee programmatiche dell'attività dell'ENIT indicate nei due documenti di programmazione dell'Agenzia: Programma Promozionale Triennale 2004-2006 e Programma Esecutivo Annuale 2006.

Una ulteriore fonte di indirizzo strategico per linee di azione della promozione turistica all'estero è costituita dal contenuto del Protocollo d'intesa fra il Ministero degli affari esteri, il Ministero delle attività produttive e l'ENIT sottoscritto

nel mese di luglio 2004. Tale protocollo trae origine dalla volontà di rafforzare la cooperazione per la promozione economico-commerciale ed il sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano, attraverso una integrazione funzionale delle attività delle istituzioni e degli enti operanti all'estero per la promozione e l'internazionalizzazione del Sistema Italia.

Fondato sul condiviso obiettivo dei due predetti Ministeri di incrementare i flussi turistici verso l'Italia, il Protocollo promuove una più organica concertazione nel campo turistico-culturale, nonché in materia di accelerazione delle procedure di rilascio dei visti turistici, ai sensi dell'articolo 14 della legge 12 dicembre 2002, n. 73 (avente ad oggetto "misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza"), che ha stanziato - in favore dell'Ente - la somma di un milione di euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004. Con tale Protocollo d'intesa MAE/MAP/ENIT si sono attivate strategie di coordinamento e di concertazione tra i principali soggetti che concorrono a sviluppare il grado di penetrazione nei mercati esteri da parte degli enti territoriali, sub territoriali e delle imprese, con il fine ultimo di promuovere mercati turistici tradizionali e/o emergenti con tutte le diverse componenti che compongono la Marca Italia, coerentemente con il sistema strategico di riferimento definito nella Programmazione Triennale.

Nell'ambito di una sempre più efficace politica estera del turismo fondata sulla attuazione di sinergie con altre istituzioni operanti all'estero ed al fine altresì di assicurare il costante monitoraggio dei mercati tradizionali ed emergenti, si conferma anche per il 2006 la continua ricerca e lo sviluppo di convenzioni, di intese, di protocolli e di accordi di collaborazione con gli altri Organismi italiani operanti all'estero, in particolare con le Rappresentanze diplomatiche italiane all'estero (Ministero degli affari esteri), con l'Istituto nazionale per il commercio con l'estero, con le Camere di commercio italiane all'estero. Tale strategia rappresenta per l'ENIT una consolidata linea di indirizzo, finalizzata al conseguimento di sinergie sotto molteplici profili, fra cui, in primo luogo, la possibilità di apportare un concreto rafforzamento alla promozione dell'immagine del "Sistema Italia" percepita sui mercati esteri, promuovendo il sistema turistico nazionale nell'ambito di una visione articolata ed organica.

Inoltre, lo sviluppo di sinergie a livello promozionale e logistico pone le condizioni per un auspicabile conseguimento di un ragionevole contenimento dei costi, in grado di agevolare la migliore realizzazione dell'attività istituzionale dell'Agenzia. E, in tale quadro, si può affermare che l'intensificazione ed il rafforzamento dei rapporti e del coordinamento tra l'Agenzia e le altre Istituzioni

interessate siano proseguiti nel corso del 2006, incentrandosi, in particolare, sulle iniziative da intraprendere congiuntamente sui mercati turistici emergenti, in funzione del crescente peso da essi assunto nel panorama dei flussi turistici mondiali e nell'ottica di coniugare il rafforzamento della promozione dell'offerta turistica nazionale con il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese turistiche italiane ed alla commercializzazione del "prodotto Italia".

Nel corso dell'anno 2006, l'Ente ha provveduto, con delibera commissariale n. 38 del 19 luglio 2006, alla rettifica del Programma Promozionale Straordinario, che è stata approvata dal Ministero vigilante il 15 novembre 2006. Le linee di indirizzo a cui si ispira il Piano Straordinario traggono origine, in primo luogo, dalla improcrastinabile esigenza di fronteggiare adeguatamente i problemi derivanti dall'andamento dei flussi turistici in provenienza da mercati prioritari (Germania, Gran Bretagna e Benelux), ma, al contempo, dalla necessità di assicurare il mantenimento delle quote di mercato in Paesi europei e d'oltreoceano e l'intensificazione della presenza del Prodotto Italia su mercati emergenti.

Per l'anno 2006 è stato confermato l'impegno dell'Ente per fare fronte alla crescita dei flussi turistici provenienti dai Paesi emergenti verso la destinazione Italia, anche allo scopo di mantenere il posizionamento competitivo del nostro Paese nei confronti della concorrenza, in grado di fondare il proprio vantaggio sulla celerità nel rilascio dei visti turistici. Peraltro, tenuto conto del fatto che l'art. 14 della legge n. 273/2002 non ha disposto alcun stanziamento aggiuntivo per l'anno 2006, l'Ente ha provveduto in merito impiegando una parte delle disponibilità finanziarie residue attribuite all'Ente con la legge stessa e le somme assegnate con appositi provvedimenti ministeriali, di tal che l'ENIT ha potuto sostanzialmente mantenere le iniziative finalizzate al disbrigo delle pratiche relative al rilascio dei visti da parte delle Ambasciate d'Italia a Kiev, a Mosca, a Pechino e da parte dei Consolati italiani di San Pietroburgo, di Minsk, di Jerevan, di Canton, di Shanghai, di Mumbai, di Delhi e di Calcutta.

Un fronte operativo di particolare rilevanza per l'attività istituzionale dell'ENIT è rappresentato dal coordinamento della presenza dell'Agenzia sui mercati turistici di nuova espansione, con particolare riferimento al Brasile, alla Cina, alla Corea del Sud, all'India, alla Polonia e al Portogallo, attraverso le attività poste in essere dagli "Osservatori ENIT". Tali iniziative vanno inserite nel contesto più volte sottolineato relativo all'esigenza di promuovere l'Italia nei mercati emergenti dove la concorrenza si è già attivata con determinazione. E si deve individuare e segnalare una fattiva presenza degli Osservatori in questi bacini, non solo ai fini di un

riscontro immediato, quanto – principalmente – per le interessanti prospettive che si prevedono in rapporto all'incremento dei flussi turistici in partenza da quei Paesi.

Conseguentemente, si può affermare che gli Osservatori ENIT costituiscono (e potrebbero costituire ancor di più in futuro) una soluzione concreta (e peraltro ormai consolidata) delle opportunità di creare sinergie con altre Istituzioni italiane, con l'obiettivo, da una parte, di razionalizzare i costi della presenza dell'Ente sui mercati stranieri a maggior potenziale di crescita e, dall'altra, di rafforzare i reciproci sforzi di promozione del "Sistema Italia"; e possono certamente costituire una soluzione efficace ai fini dello svolgimento di attività di carattere informativo e di monitoraggio, di seminari per lo sviluppo dei nuovi contatti con le aziende interessate, di partecipazione a vari eventi turistici, *in loco* e in Italia, di organizzazione di "settimane italiane" con iniziative collaterali, curando l'organizzazione di corsi per operatori del settore, i rapporti con la stampa tesi a fornire il necessario supporto tecnico e anche di assistenza per l'organizzazione di *educational tour* in Italia per i giornalisti del settore, attività di supporto ad operatori turistici locali ed italiani interessati alla commercializzazione dell'offerta italiana e la creazione/aggiornamento di banche dati dei *Tour Operators* operanti nei vari bacini.

Attività Amministrativa

Riguardo all'attività amministrativa, l'ENIT è stato particolarmente impegnato con cicli e percorsi di formazione per la conoscenza, approfondimento e applicazione delle disposizioni amministrativo-contabili contenute nel d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, contenente il "regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70". Peraltro, non è stato ancora adottato dal Consiglio di amministrazione il nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità, in attesa che l'Autorità politica approvi il nuovo Statuto dell'Agenzia.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 12 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, l'Ente ha programmato misure di razionalizzazione predisponendo un apposito Piano finalizzato a conseguire economie di spesa relative agli esercizi finanziari 2005-2006. Tale documento è stato sottoposto al preventivo parere del Collegio dei revisori dei conti, che ha espresso parere favorevole, ed approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 42 del 7 dicembre 2004. Nel dettaglio, le economie di spesa di maggiore rilevanza

sono rappresentate dal rinnovo delle Convenzioni in essere tra l'ENIT e l'ICE e tra l'ENIT e le Camere di commercio Italiane all'Estero, con la definizione di accordi che prevedono l'utilizzo di sedi comuni per le rispettive attività promozionali in quei mercati considerati emergenti comportando così un contenimento delle spese di funzionamento.

Sempre nell'ottica del contenimento della spesa, va menzionato il piano di intervento della riorganizzazione della Sede centrale dell'ENIT attraverso l'adesione alla Convenzione con la CONSIP S.p.A. e successivamente alla adesione al programma "GLOBAL SERVICE".

La stipula della Convenzione con la CONSIP S.p.A. ha permesso all'ENIT di avvalersi del servizio che gestisce il traffico telefonico, il noleggio di fotocopiatrici, il materiale di cancelleria e la fornitura di carta. A sua volta, l'adesione al programma "GLOBAL SERVICE" ha garantito una gestione integrata dell'immobile dove è attualmente allocata la Sede centrale dell'ENIT, curando i servizi di manutenzione edilizia, idraulica nonché dei servizi di pulizia, di *reception* e di facchinaggio.

Si deve segnalare che, in osservanza alle indicazioni della Corte dei conti (e tenendo conto delle iniziative giudiziarie per presunto danno erariale attivate dalla Procura regionale per il Lazio), l'Ente, nel corso del 2006, non ha disposto alcun conferimento di incarico per consulenza legale.

Inoltre, è stata realizzata, utilizzando gli introiti della pubblicità (e quindi sostanzialmente a costo zero) l'edizione 2006 dell'Annuario Alberghi d'Italia.

Le principali linee di attività

La legge di riforma ha assegnato all'Agenzia, come fine istituzionale, la promozione "dell'immagine unitaria dell'offerta turistica nazionale" ed il compito di "favorirne la commercializzazione"; e, in tale prospettiva, l'ENIT, ha messo in atto, anche per l'anno 2006, un piano di interventi finalizzati allo sviluppo del grado di penetrazione nei mercati esteri e all'incremento del flusso turistico verso l'Italia, pur continuando, in attesa del completamento dell'iter della riforma, a svolgere le sue funzioni nella precedente configurazione e con un finanziamento ancora inadeguato, orientando le limitate risorse finanziarie disponibili – in particolare – alla valorizzazione dei prodotti turistici, degli itinerari, delle città d'arte, dei grandi eventi culturali, dei grandi parchi, delle bellezze peculiari delle regioni anche con particolare riguardo agli usi, alle tradizioni e alle specialità eno-gastronomiche, che rendono appetibile l'offerta turistica italiana.

In tale contesto, tra le azioni fortemente significative e incisive, sono stati confermati i finanziamenti per la partecipazione alle principali manifestazioni fieristiche. Peraltro, la realizzazione del "Padiglione Italia" presso le principali manifestazioni fieristiche (nell'ambito delle quali sono spesso organizzati appositi spazi di incontro tra gli operatori della domanda e dell'offerta), oltre che essere un importante strumento di promozione dell'offerta turistica del nostro Paese, rappresenta per l'Ente, che cura gli allestimenti dei singoli *stand* regionali all'interno del Padiglione Italia, anche un'opportunità di introito, considerato che tale servizio viene reso alle Regioni dietro il versamento di un corrispettivo.

Inoltre, è stato portato a compimento il Programma Promozionale Straordinario, finanziato con il contributo straordinario di 20 milioni di euro concesso all'ENIT, nell'ambito delle misure di rafforzamento e rilancio del settore turistico, col decreto-legge n. 35/2005 (e già se ne è parlato). Tale programma, attraverso la realizzazione di una campagna pubblicitaria per prodotti (veicolando i messaggi pubblicitari della campagna anche nell'ambito delle manifestazioni fieristiche) ha inteso recuperare le quote di mercato in quei Paesi che avevano fatto registrare una flessione, mantenendo peraltro la ripresa di altri.

Sempre al fine di accentuare la presenza sui mercati emergenti sono state realizzate, in stretta collaborazione con le altre realtà italiane presenti sul territorio, alcune iniziative sui mercati di Cina ed India, dai quali Paesi sono previsti, nel prossimo futuro, rilevanti flussi di turismo. Inoltre, l'anno 2006 ha visto la realizzazione del "Piano Russia", che coinvolge il MAP e l'ENIT nell'ambito dei progetti di promozione del "Made in Italy" del Ministero delle attività produttive sui mercati internazionali; e la valutazione favorevole del ruolo svolto dall'Agenzia nel 2006 risulta confermato dalla registrazione di un trend di domanda molto positivo.

Sotto il profilo della pubblicità, l'Ente ha concretizzato, per l'anno 2006, nell'ambito della Campagna Promozionale Straordinaria 2006, la campagna pubblicitaria denominata "Italia Opera Unica", rivolta verso 13 mercati incentivando 7 tipologie di prodotto: cultura, balneare, congressuale, terme, laghi, natura (parchi e ambiente) e montagna. Tale tipo di comunicazione è finalizzata a consolidare la vocazione turistica dell'Italia i cui aspetti di forza sono la varietà e l'unicità dell'offerta turistica.

5) I risultati contabili della gestione:**Tipologia di contabilità adottata**

La tipologia di contabilità adottata nell'anno 2006, nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità (si è già detto che tale Regolamento non risulta ancora approvato dall'Agenzia), è stata di tipo finanziario. Il nuovo sistema di contabilità – collegato intimamente al già citato d.P.R. n. 97/2003, contenente il "regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70" – si baserà su un sistema di contabilità economico-patrimoniale e sul nuovo piano dei conti ivi indicato.

A) CONTO FINANZIARIO

Entrate accertate	€ 30.608.121,21
Spese impegnate	€ 33.980.164,49
Disavanzo finanziario	<u>3.372.043,28</u>

ENTRATE

Nella tabella che segue sono evidenziate le variazioni percentuali sugli accertamenti prodottesi nell'anno 2006 con riferimento all'anno 2005:

TABELLA C

ENTRATE	ANNO 2005	ANNO 2006	VARIAZIONI %
contributo dello Stato	42.813.930,00	23.066.000,00	-46%
trasferimenti per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano	58.522,81	865.138,00	1378%
trasferimenti da Regioni	5.359.634,27	4.681.418,07	-13%
compartecipazione di Comuni e Province ad azioni promozionali	354.776,98	279.794,00	-21%
compart. di soggetti privati ad azioni promozionali	829.427,49	745.171,75	-10%
proventi derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	363.423,06	297.793,64	-18%
Affitti di immobili	2.505,24	2.503,38	0%
interessi attivi	5.997,84	19.187,82	220%
recuperi e rimborsi	579.696,57	277.206,34	-52%
differenze cambio attive su trasferimenti valutari alla rete estera	210.003,35	136.392,82	-35%

Premesso che nel dato concernente le "entrate" per "contributo dello Stato" per l'anno 2005 è ovviamente ricompreso il contributo straordinario di € 20 milioni di cui si è più volte parlato, si deve rilevare, da una parte, che la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per l'anno 2006), ha ridotto lo stanziamento erogato all'E.N.I.T. a titolo di contribuzione statale, per l'esercizio in esame, di euro 1.552.000,00, e, dall'altra, che con decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 7 aprile 2006, è stata assegnata all'Ente, per il sostegno del settore turistico, la somma di euro 1.800.000,00, di cui € 200.000,00 finalizzati alle esigenze operative dell'Unità organica di Mosca.

E' stata inoltre accertata un'entrata di € 865.138,00 al capitolo 203020, concernente "trasferimenti per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano", di cui euro 800.000,00 per la realizzazione di un piano straordinario promozionale da realizzarsi in Russia, come da comunicazione del Ministero delle attività produttive, e la restante somma di euro 65.138,00 quale rimborso da parte dello stesso per spese delegate concernenti l'organizzazione di "attività promozionali diverse" svolte dall'E.N.I.T. a sostegno dell'immagine del turismo italiano negli anni 2005 e 2006.

Con riferimento ai trasferimenti regionali per quote di adesione alle manifestazioni fieristiche programmate nel corso del 2006, si registra un decremento del 13%, pari ad euro 678.216,20, rispetto alle somme accertate nell'esercizio precedente. Al riguardo si rileva che, mentre l'adesione regionale alle iniziative dell'Ente all'estero è rimasta pressoché invariata, il decremento suindicato deriva dalla diminuzione delle superfici degli spazi prenotati a causa delle minori disponibilità di bilancio delle regioni.

La particolare congiuntura economica si riflette anche sulle minori entrate al capitolo 205010 ("compartecipazione di Comuni e Province alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri"), con un decremento del 21%, pari ad euro 74.982,98, nonché sulle entrate registrate al capitolo 310020 ("compartecipazione di soggetti privati ad iniziative e progetti finalizzati"), che presentano un decremento del 10%, pari ad euro 84.255,74.

E' da rilevare che il calo del 18% delle entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi si prospetta come indizio di minore capacità dell'Ente di acquisizione di risorse autonome.

Con riguardo agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari degli uffici periferici, va evidenziato che, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto-legge 28 giugno 1990, n. 167, convertito nella legge 4 agosto 1990, n. 227, recante "rilevazione ai fini fiscali di taluni trasferimenti da e per l'estero di denaro, titoli e valori", e alle disposizioni direttoriali impartite con nota DG n. 4115 del 1° gennaio 2001, gli uffici periferici hanno provveduto, anche per il 2006, al rientro degli interessi attivi maturati sui conti correnti esteri, laddove esigibili. Per quanto riguarda, poi, la maggiore entrata rispetto all'esercizio precedente, pari a +220% (corrispondente ad euro 13.189,98), la stessa è da attribuire ai maggiori importi messi a disposizione degli uffici periferici per le spese di carattere promozionale.

Con riferimento alle entrate relative a "recuperi e rimborsi diversi", ammontanti complessivamente ad euro 277.206,34, con un decremento, rispetto all'esercizio precedente, del 52%, pari ad euro 302.490,23, si rileva che lo stesso è dovuto alla cessazione del rimborso da parte del Ministero delle attività produttive delle spese sostenute dall'Ente per stipendi ed oneri del personale assunto nell'anno 2004.

Infine, relativamente alle differenze cambio attive sui trasferimenti valutari all'estero, la tabella di comparazione mostra una variazione negativa del 35% rispetto all'esercizio 2005, pari ad euro 73.610,53, dovuta all'apprezzamento rispetto all'euro delle altre valute.

USCITE

Qui di seguito si riportano in raffronto i dati del 2005 e del 2006.

TABELLA D

U S C I T E	ANNO 2005	ANNO 2006	VARIAZIONI %
Spese per gli organi dell'Ente	256.880,96	183.986,81	-28%
Spese per il personale	15.197.288,88	15.931.036,31	5%
Spese istituzionali	25.596.838,90	9.404.578,87	-63%
Spese generali	7.086.720,52	7.319.847,63	3%
Spese in conto capitale	1.377.619,11	1.057.378,51	-23%

I macroaggregati di cui alla tabella di raffronto con l'esercizio 2005 rendono possibili le considerazioni che seguono:

1)-con riferimento alle spese per gli organi dell'Ente si registra una riduzione nella misura del 28% dovuta al fatto che la nomina degli Organi della nuova Agenzia è avvenuta solo alla fine del 2006 (15 novembre);

2)-con riferimento alle spese del personale (incremento nella misura del 5%), si rileva che l'ENIT ha proseguito nell'intento di contenere le spese di cui trattasi ove possibile, rinviando la sostituzione di personale locale dimissionario in servizio all'estero e facendo un minor ricorso alle missioni. La maggiore spesa, pari ad euro 733.747,43, è dovuta ai maggiori oneri derivanti dall'applicazione del CCNL del personale del comparto per il biennio economico 2004/2005 nonché del CCNL del personale dirigenziale, bienni economici 2002/2003 e 2004/2005.

3)-con riferimento alle spese per attività istituzionali, si deve segnalare la diminuzione, rispetto all'anno 2005, del 63%, che è peraltro pesantemente condizionata dalla circostanza che in tale anno incide in modo decisivo la concessione del contributo straordinario di € 20.000.000,00 ex decreto-legge n. 35/2005. Si deve rilevare, poi, che, con la deliberazione commissariale n. 38 del 19 luglio 2006, approvata in data 15 novembre 2006 dal Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato approvato l'utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2005, derivante, nella misura complessiva di euro 1.452.784,98 da economie di bilancio e minori spese correlate all'attuazione del

Programma Promozionale Straordinario per l'anno 2005; e tale somma, allocata nei differenti capitoli della Categoria V "uscite per prestazioni istituzionali", ha consentito la positiva prosecuzione nel primo trimestre dell'anno 2007 delle attività promozionali già intraprese nell'esercizio 2005 con la Campagna straordinaria "Italia Opera Unica".

4)-con riferimento alle spese in conto capitale si evidenzia che il decremento del 23% è dovuto alla diminuzione delle risorse finanziarie disponibili che hanno costretto gli uffici a rimandare agli esercizi successivi il necessario ammodernamento delle immobilizzazioni tecniche.

Misure di contenimento della spesa

a)- E' stata data applicazione alle disposizioni contenute nell'art. 22, comma 1, della legge 4 luglio 2006, n. 223, concernente disposizioni per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica nella misura sottoindicata, con conseguente versamento all'Erario della somma di euro 55.684,21.

b)- E' stata fatta altresì applicazione del disposto di cui all'art. 1, commi 55 e 63, della legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006), che dispone il versamento al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa disposte, quantificate in 28.742,00.

B) CONTO ECONOMICO

ATTIVITA'		2005		2006
Entrate correnti	€	50.677.700,00	€	30.607.311,20
Sopravvenienze attive	"	45.700,00	"	11.357,81
Insussistenze passive	"	978.400,00	"	216.673,52
Residui passivi riaccertati per spese impegnate di comp. di esercizi successivi	"	406.100,00	"	358.319,45
Totale attività	€	52.107.900,00	€	31.192.661,98
PASSIVITA'				
Spese correnti	€	48.201.400,00	€	32.922.785,98
Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	"	103.800,00	"	384.692,73
Ammortamenti e deperimenti	"	317.400,00	"	325.764,52
Adeguamento Fondo fine rapporto	"	264.600,00	"	289.829,07
Sopravvenienze passive (arretrati pagati al personale)	"	31.000,00	"	598.806,72
Minusvalenze beni radiati	"		"	9.017,69
Insussistenze attive (riaccertamento residui attivi)	"	50.000,00	"	5.448,50
Accantonamenti oneri presuntivi di competenza	"	1.452.800,00		
Totale passività	€	50.421.000,00	€	34.536.345,21
Avanzo/Disavanzo (-) economico	€	1.686.900,00	€	-3.343.683,23

Il disavanzo economico dell'esercizio 2006 è da attribuire principalmente al finanziamento di spese di natura corrente non compensate dall'aumento dei ricavi.

C) CONTO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		2005		2006
Disponibilità liquide	€	26.740.300,00	€	7.673.602,07
Residui attivi	"	4.030.100,00	"	5.508.335,05
Investimenti mobiliari	"	79.700,00	"	87.966,48
Immobili	"	5.566.000,00	"	5.695.711,55
Immobilizzazioni tecniche	"	2.802.100,00	"	2.831.645,27
Diverse	"	230.700,00	"	217.558,85
Totale attività	€	39.448.900,00	€	22.014.819,27
PASSIVITA'				
Residui passivi	€	25.811.585,49	€	11.384.819,74
Fondi amm.ti e dep.ti	"	4.048.800,00	"	4.048.735,73
Fondo liquidaz. personale	"	3.758.900,00	"	4.095.219,12
Totale passività	€	33.619.285,49	€	19.528.774,59
PATRIMONIO NETTO	€	5.829.614,51	€	2.486.044,68

La consistenza del patrimonio netto, fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2006, è passata da euro 5.829.614,51 ad euro 2.486.044,68, per effetto del disavanzo economico. Le differenze più rilevanti si possono individuare nelle "disponibilità liquide" (notevolmente diminuite) e, per contraltare, nei "residui passivi" (notevolmente diminuiti), mentre i "residui attivi" presentano un consistente aumento.

Nell'attivo, tra gli "investimenti mobiliari" si è provveduto – con riferimento al "patrimonio netto" della Società "Promuovi Italia", costituita nel 2004 e in cui l'Ente ha una compartecipazione pari al 70% - all'adeguamento del valore (che, al 31 dicembre 2006, si attesta alla somma di € 18.244,80, pari al 70% di tale patrimonio netto: € 26.064,00). Al 31 dicembre 2006 l'Agenzia era detentrica anche del 25% delle quote della Società Convention Bureau, costituita nel 1997.